

12 Set 2019

## Progettazione, estate calda per i bandi: nel bimestre luglio-agosto +24,8% in valore

M.Fr.

Il complesso di tutti i servizi di ingegneria e architettura nel bimestre estivo ha un andamento tutto positivo: all'aumento nel numero, +10,9%, corrisponde un aumento più marcato nel valore, +24,8%, rispetto a luglio-agosto 2018. Si legge nell'ultimo monitoraggio sui bandi di gara elaborato dall'Oice. «L'andamento positivo - spiega il bollettino dell'associazione che riunisce le società di ingegneria - è dovuto essenzialmente al risultato del mese di agosto: il numero delle gare è stato di 518 per un importo di 135,5 milioni di euro, rispetto al precedente mese di luglio il numero cala del 5,6% e il valore sale del 9,9%. Rispetto al mese di agosto 2018 il numero cresce del 22,5% e il valore del 92,2%».

Complessivamente, nei primi otto mesi di quest'anno, l'Oice informa che, rispetto allo stesso periodo del 2018, il mercato della progettazione ha visto un netto incremento in valore degli importi a base d'asta. Più esattamente, nel corso del periodo gennaio-agosto le gare pubblicate sono state 1.876 con un valore di 415,7 milioni di euro, pari a un calo di -11,2% in numero di avvisi e a un incremento di +15,7% in valore.

«L'andamento contrastato dei mesi estivi - ha detto il presidente dell'Oice Gabriele Scicolone in riferimento al diverso andamento tra luglio e agosto - deve essere letto come trend fisiologico. I dati confermano comunque un'indicazione generale di riduzione del numero delle gare, già vista nei mesi scorsi, bilanciata però da un aumento dei valori dei bandi, soprattutto dovuto al crescente ricorso agli accordi quadro. Auspichiamo che, con la consueta ripresa del mercato in autunno, ci si possa avviare al terzo quadrimestre 2019 con un po' di ottimismo. L'auspicio generale è che siano confermati gli indirizzi del Governo illustrati nei giorni scorsi dal Presidente Conte che ha chiaramente messo al centro dell'azione governativa la ripresa degli investimenti come leva per una crescita economica pur difficile da conseguire visto il contesto economico internazionale».